



# Comune di Lama dei Peligni

Provincia di Chieti

---

Tel.0872/ 91221/ 916176 Fax 916184 - [www.comunelamadeipeligni.ch.it](http://www.comunelamadeipeligni.ch.it)

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

### **SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE RELATIVE ALL'ANNO 2013.**

#### **Il sottoscritto Presidente della delegazione trattante di parte pubblica**

Visto l'art.40, comma 3-sexies, nonché l'art.40-bis, comma 4, del D.Lgs. 30.3.2001 n.165, secondo cui ogni contratto integrativo va corredato, tra l'altro, da una relazione illustrativa certificata dal revisore dei conti, da redigere tramite lo schema appositamente predisposto dal MEF d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, al momento non ancora disponibile sui siti istituzionali;

Vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 13.5.2010 n.7 la quale specifica che la suddetta relazione deve evidenziare, in particolare, gli effetti attesi dalla stipulazione del contratto integrativo sui livelli di produttività del personale e sull'efficienza dei servizi erogati, anche in relazione all'interesse specifico della collettività;

Ritenuto doveroso ogni utile elemento per favorire la corretta certificazione dei costi da parte dell'organo di revisione contabile e la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte della giunta che deve autorizzare la firma del contratto collettivo decentrato integrativo (CDDI) del personale del comune di Lama dei Peligni per l'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2011,

**riferisce quanto segue** in merito all'ipotesi di contratto definita dalla delegazione trattante di parte pubblica nell'incontro del 11 marzo 2013:

1. con deliberazione della giunta comunale n. 20 del 7/3/2013 è stato autorizzato il responsabile del Settore finanze, tributi e personale Nicolangelo Madonna, a costituire con propria determinazione il Fondo per le risorse accessorie per il personale 2013 secondo i principi stabiliti dal contratto di lavoro e secondo specifiche direttive in ordine alla previsione di quote facoltative previste dei CCNL;
2. con la medesima deliberazione si dava mandato al sottoscritto presidente della delegazione trattante di parte pubblica, di convocare la delegazione sindacale per l'avvio delle trattative per la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse dell'anno 2013, e con apposita nota il Sindaco dettava direttive per la conduzione della negoziazione;
3. con determinazione del Responsabile del Settore finanze, tributi e personale n. 40 del 11/3/2013 si è provveduto a determinare, in via provvisoria per l'anno 2013, in **€.26.963,56** l'ammontare complessivo delle risorse decentrate disponibili ex art.31 e 32 del CCNL 22.1.2004, come risulta dal seguente prospetto:

• risorse stabili	€ 23.761,56
• risorse variabili	€ 3.202,00
• economie di somme contrattate a competenza 2012 e non erogate	€. 3.750,50

4. non sono stati applicati al predetto fondo gli incrementi di cui all'art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 ed è stato garantito il rispetto del dettato dell'art. 9 del D.L. n. 78 del 2010 assicurando che l'ammontare complessivo delle risorse di che trattasi non ha superato il corrispondente importo dell'anno 2010;
5. in data 11/3/2013, con le rappresentanze sindacali è stata definita e siglata l'ipotesi di CCDI per l'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2013;
6. tale ipotesi prevede che le risorse stabili (€ 23.761,56) verranno utilizzate prioritariamente per il finanziamento dell'indennità di comparto (€ 3.318,16) e delle progressioni economiche orizzontali consolidate (€ 16.536,28);
7. le restanti risorse pari ad €. 3.907,12, oltre alle risorse variabili pari ad € 3.202,00 ed €. 3.750,50 per economie di somme non erogate anno 2012, per un importo complessivo di **€ 10.859,62**, verranno utilizzate per il finanziamento dei seguenti istituti:

**a) Compensi incentivanti la performance (vedi art. 6 dell'ipotesi di CCDI)**

L'istituto trova applicazione per il personale secondo la disciplina stabilita in applicazione dei nuovi criteri introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 in materia di misurazione, trasparenza e valutazione differenziata della performance e del Sistema di valutazione e misurazione adottato dal Comune di Lama dei Peligni. L'ammontare delle risorse destinate all'istituto, al momento stimato in **€ 6.629,62**.

**b) Indennità di rischio (vedi articolo 7 dell'ipotesi di CCDI)**

L'istituto trova applicazione nei riguardi di tutto il personale ascritto alle categorie A-B-C (Operai) in considerazione della particolare natura delle prestazioni lavorative (guida di automezzi, manutenzione stradale, pulizia tombini, potatura piante, raccolta rifiuti, attività di cantiere, servizio cimiteriale). L'indennità, determinata dal CCNL in €. 30,00, è liquidata mensilmente dall'Ufficio personale per 11 mensilità. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in **€ 990,00**.

**c) Indennità di reperibilità (vedi art. 8 dell'ipotesi di CCDI)**

L'istituto viene attivato, per la giornata di domenica, con decorrenza 1/7/2011 per le seguenti aree di pronto intervento:

servizio cimiteriale

servizio manutenzione e pulizia strade

altri servizi di manutenzione di carattere esterno

L'indennità, determinata tariffariamente dal CCNL, è liquidata dal responsabile del personale che provvederà altresì alla redazione del calendario di reperibilità tra i tre operai esterni in servizio nell'Ente. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in **€ 840,00**.

**d) Compensi per le specifiche responsabilità art.17, lett.f) (art. 9 dell'ipotesi di CCDI)**

L'istituto (art.17, comma 2, lettera f) del CCNL 1/4/1999) trova applicazione per il personale ascritto alle categorie B-C affidatario di formali deleghe funzionali da parte dei rispettivi capisettore, con esclusione dei titolari di posizioni organizzative. L'indennità di che trattasi viene determinata in €. 1.200,00 annue per le figure di categoria C, formalmente delegate, dando atto che per le stesse essendo part time, l'indennità è riparametrata al tempo lavoro. I compensi spettano dal mese in cui è stato adottato il provvedimento di assegnazione delle funzioni al mese in cui lo stesso viene eventualmente revocato o modificato, con liquidazione di norma mensile da parte dell'ufficio personale.

La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è di **€ 2.400,00** a partire dall'1/1/2013.

La spesa per l'erogazione del compenso in parola viene così ripartita tra le aree interessate:

Area Affari Generali €. 1.200,00;

Area Finanziaria – Tributi – Personale €. 1.200,00.

**e) Incentivo ufficio tributi (vedi art. 10 dell'ipotesi di CCDI)**

L'incentivo di cui all'art.59, comma 1, lett. p) del D.Lgs n.446/97, nel rispetto del disposto dell'art.19 del vigente regolamento per l'applicazione dell'ICI, viene confermato per l'anno 2011 nella misura dell'1,5% della maggiorazione del gettito d'imposta nonché delle sanzioni ed interessi riscossi a seguito di attività di controllo ed accertamento svolta dall'ufficio. La ripartizione dell'incentivo verrà effettuata tra i dipendenti che hanno

partecipato all'attività di accertamento. La liquidazione avverrà entro il mese di marzo dell'anno successivo.

**f) Incentivi per attività previste da specifiche disposizioni di legge (art. 12)**

Gli importi per l'applicazione di questo istituto, che andranno ad integrare le risorse variabili del fondo, saranno quantificate all'occorrenza e saranno ripartiti secondo la percentuale quantitativa di partecipazione dei dipendenti nell'attività di che trattasi.

Non sono state destinate, con il CCDI per l'anno 2011, alle progressioni economiche orizzontali ulteriori risorse, dato il disposto dell'art. 9, comma 1, del Decreto Legge 78/2010 che sospende per il triennio 2011/2013 la possibilità di attribuzione di progressioni economiche per il triennio 2011/2013.

In coerenza con le direttive impartite dal competente organo politico, dando atto che è stato rispettato il principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del D.Lgs. n. 165 del 2001, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese", gli effetti attesi dalla stipulazione del CCDI possono fondamentalmente così riassumersi:

- conformità dei contenuti alle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti le materie demandate alla contrattazione decentrata di livello aziendale, pur nelle more dell'adeguamento del vigente CCDI normativo;
- utilizzo mirato e selettivo dei vari istituti contrattuali, volto a rafforzare l'efficacia e la flessibilità dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Ente, nell'ottica di andare incontro alle esigenze dei cittadini offrendo un prodotto più rispondente alle loro aspettative;
- destinazione a trattamento accessorio collegato alla performance individuale di una quota consistente delle risorse decentrate nell'ottica di un progressivo ampliamento delle quote destinate a tale istituto;
- responsabilizzazione del personale e valorizzazione delle capacità individuali, mediante l'affermazione di criteri meritocratici nell'affidamento degli incarichi e nell'incentivazione delle prestazioni con puntuale determinazione dei presupposti giuridici (di diritto) e di fatto che accompagnano il riconoscimento dell'erogazione dei singoli istituti economici.

Lama dei Peligni, lì 8/8/2013

**IL PRESIDENTE DELEGAZIONE P.P.**

D.ssa Floriana Tambasco